

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2011

Valore delle quote

Al 30.06.2011 il valore delle quote delle cinque linee finanziarie presenti nel Fondo era il seguente:

LINEA INVESTIMENTO	VALORE QUOTA
MONETARIA	13,772
OBBLIGAZIONARIA 5	14,216
MISTA 30	12,029
BILANCIATA	10,280
GARANTITA	11,231

Per quanto concerne la “linea assicurativa” riportiamo di seguito il valore complessivo della riserva matematica all’1/1/2011 (l’1/1 è la data della rivalutazione annuale a termini di contratto, che per l’anno 2010 è risultata essere del 3,97% netto):

LINEA INVESTIMENTO	RISERVA MATEMATICA 1/01/2011
ASSICURATIVA	63.185.832,07

Il mese di giugno è stato condizionato, oltre che dai tentativi per uscire dalla gravissima “impasse” legata alla crisi della Grecia, anche dalla decisione di Moody’s di mettere sotto osservazione il debito italiano. Ne consegue che è stata l’Europa nel suo complesso, considerato anche il quadro macro economico mondiale caratterizzato da rallentamenti diffusi dell’attività sia in America che nei Paesi emergenti, a vivere la situazione più difficile e al suo interno l’Italia è stata un po’, in termini borsistici, la “maglia nera”. Infatti gli indici azionari della Borsa Italiana hanno registrato nel mese di giugno il risultato peggiore e anche le quotazioni dei titoli governativi non hanno brillato in quanto i rendimenti dei BTP ed in particolare lo spread dei decennali rispetto ai Bund tedeschi, hanno proseguito nella loro graduale crescita (che, come vedremo, è poi esplosa in luglio). I risultati del mese sarebbero anche stati peggiori se proprio nell’ultima settimana i mercati non avessero ritrovato un po’ di temporaneo ottimismo derivante dall’accordo sul debito greco da un lato e dal varo della manovra finanziaria da parte del nostro Governo finalizzata soprattutto a rassicurare i mercati circa la sostenibilità del debito italiano.

In un tale scenario il valore delle quote del nostro Fondo, pur mantenendosi tuttora sopra il livello di inizio anno, ha interrotto la lieve crescita che lo aveva contraddistinto nei primi mesi del 2011; a fare un po’ meglio, finora, sono state la linea garantita e la monetaria, dove ha certamente premiato il mantenimento tattico di una “duration” corta da parte dei gestori.

	Giu 2011	Dic 2010	Var. %
linea monetaria	13,772	13,649	+ 0,90
linea obbligazionaria 5	14,216	14,150	+ 0,47
linea mista 30	12,029	11,982	+ 0,39
linea bilanciata	10,280	10,224	+ 0,55
linea garantita	11,231	11,092	+ 1,25

Per quanto ovvio, ricordiamo ancora una volta che **il valore delle quote raggiunto ad una certa data, rappresenta un semplice, anche se importante, indicatore di andamento che però non conferisce alcuna certezza di risultato futuro**, dal momento che quanto realizzato non si consolida, ma è subordinato continuamente all'andamento dei prezzi di mercato ed all'operato dei Gestori.

L'andamento storico del valore della quote del nostro Fondo è rappresentato nel [grafico allegato](#).

Performances finanziarie

Le performances realizzate rispetto ai "benchmark" di riferimento, **che di fatto evidenziano il contributo dato dalla gestione finanziaria dei Gestori all'incremento del valore delle quote**, si sono così posizionate:

LINEE	Perf. da inizio controllo			Perf. da inizio anno		
	Port.	Bnmk	Diff.	Port.	Bnmk	Diff.
MONETARIA	+ 4,78	+ 4,37	+ 0,41	+ 1,04	+ 0,37	+ 0,67
OBBLIGAZIONARIA	+ 9,28	+ 7,07	+ 2,21	+ 0,54	- 0,74	+ 1,28
MISTA	+18,15	+15,82	+ 2,33	+ 0,53	- 1,26	+ 1,79
BILANCIATA	+ 28,38	+23,01	+ 5,37	+ 0,77	- 1,53	+ 2,29
GARANTITA	+ 8,40	+ 6,89	+ 1,51	+ 1,44	- 0,21	+ 1,65

Il confronto proposto riguarda sia le performances da inizio 2011, sia quelle conseguite dal gennaio 2009, data in cui, in concomitanza con l'affidamento delle gestioni a nuovi Gestori, è stato avviato il monitoraggio finanziario eseguito da un Advisor terzo, incaricato dal Fondo.

Il giudizio che si ricava dal confronto può definirsi buono: tutte le linee infatti si posizionano sopra benchmark sia in questa prima parte del 2011 che da inizio controllo, il che significa che, almeno fino ad ora, nell'arco di tempo esaminato, i gestori hanno "superato il mercato". Emerge in particolare il surplus finora realizzato, da inizio controllo, dalla linea bilanciata che supera di 5,37 punti lo sviluppo registrato dal benchmark di riferimento.

Il Responsabile del Fondo

Riccardo Biella